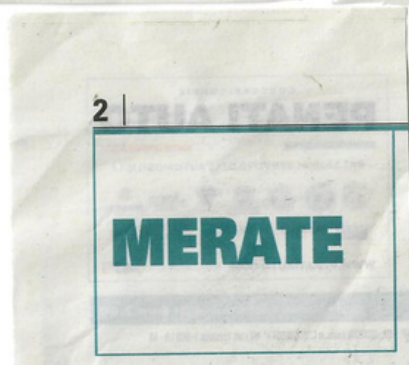


Rassegna stampa  
6 settembre 2022



I commercianti di Merate sono molto preoccupati per la situazione che tutti st

# «Il caro energia ci mette in gino

Alla piadineria Mama di via Collegio Manzoni il costo dell'elettricità rispetto allo scorso

amo vivendo  
**cchio»**  
anno è triplicato

**MERATE (gb)** «Espongono le bollette per un discorso di onestà - ha spiegato Marco Barbieri, titolare della piadineria Mama di via Manzoni - Se dovessi aumentare il prezzo delle piadine almeno i miei clienti sanno qual è la ragione».

Con queste parole il commerciante meratese ha motivato l'importanza di partecipare all'iniziativa «Bollette in vetrina» proposta da Fipe Lecco (Federazione nazionale pubblici esercizi) per cercare di far fronte al problema del caro energia che sta, piano piano, diventando un enorme problema per le imprese, sensibilizzando i cittadini.

«Vogliamo mostrare a chi viene a mangiare da noi che, se dovessimo trovare uno o due euro in più sul conto, non ci stiamo speculando, anzi, aumentare i prezzi significa rientrare in minima parte in un bilancio che ci sta piegando» ha continuato Barbieri.

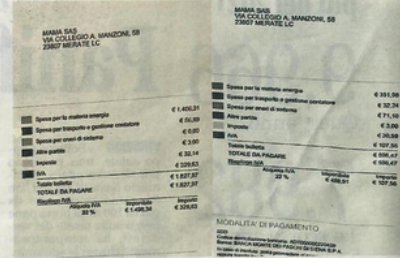
I commercianti chiedono un intervento immediato del Governo, perché con l'arrivo dell'autunno e dell'inverno i prezzi sicuramente aumenteranno esponenzialmente tra riscaldamento, luce e gas. «Bisogna tamponare l'emergenza. Non possiamo nemmeno risparmiare più di tanto: accendo le piastre proprio alla prima piadina e dopo l'orario di chiusura le spengo immediatamente. Ho tutto una tipologia di birra per potermi permettere di eliminare un frigorifero. Più di così non posso fare; non possono spegnere la macchinetta del caffè perché poi riaccederla mi costerebbe di più. Non possiamo andare avanti così, ci servono aiuti immediati».

Dell'elettricità Barbieri non può certo fare a meno, ma i costi continuano a lievitare,

anche se non si dà per vinto pur avendo già dovuto affrontare le difficoltà legate all'emergenza Covid.

«Questa è una doppia beffa: prima il Covid e ora questi rincari. Nessuno discute la decisione del lockdown con le relative chiusure: con dispiacere ho messo il lucchetto ai tavoli e per qualche mese mi sono arrangiato con l'asporto, ma si trattava della cosa più importante in assoluto: la salute. Ora la situazione cambia e soprattutto il trattamento che ci riservano non è più ammissibile. Non condivido il fatto che non sia stato fatto un piano precedente per cercare di evitare questa rovina: è un gatto che si morde la coda, se a me aumentano le bollette, io faccio crescere i prezzi delle piadine e il mio cliente, che sicuramente avrà anche lui problemi con i costi dall'elettricità a casa, anziché venire a mangiare due volte a settimana lo farà una volta al mese. Il mio guadagno così crolla, tenendo anche in considerazione che il mio è uno scontrino già mediamente basso quindi ho bisogno di tante persone che entrano nel mio negozio».

**Qui a fianco Marco Barbieri, titolare di Mama di via Manzoni, più a fianco la stratosferica bolletta del luglio di quest'anno, con il costo dell'elettricità di fatto triplicato rispetto allo scorso anno**



MAMA DI VIA COLLEGIO A. MANZONI, 58 23027 MERATE LC	
Spese per la misura energia	€ 1.452,37
Spese per trasporto e gestione contatore	€ 6,00
Spese per servizi di sistema	€ 2,50
Altre quote	€ 28,14
Imposta	€ 226,62
IVA	€ 1.827,97
Totale bolletta	€ 1.827,97
Totale E DA PAGARE	€ 1.827,97
Importo IVA	22 %
Importo IVA	€ 402,14
Importo IVA	€ 226,62
Importo IVA	€ 1.200,21

chi di tutti il problema i costi della sua bolletta elettrica: da 596,47 euro di luglio 2021 si è passati a 1.827,97 euro di luglio 2022. Dati precisi e in bella vista sulla vetrina del locale, numeri che comunque lasciano allibiti perché un caro

problema o per un altro, se non ci aiutano al più presto il periodo invernale sarà tragico: non vogliamo più dei semplici crediti che si accumulano e basta, vogliamo una soluzione».

Alessia Galbusera

## Luca Spinelli lo scorso anno a luglio per l'elettricità ha pagato 200-250 euro, quest'anno 850 euro La bolletta del fiorista è praticamente quadruplicata



Luca Spinelli

**MERATE (gb)** Fiori belli, luminosi e colori grintosi. Il fiorista «Nuovo Fiore» è da sempre uno dei più rinomati a Merate, famoso per la sua dedizione, cura e soprattutto attenzione nella flora. Un processo molto lungo e delicato, quello di raccolta e composizione del fiore, che però è sempre più ostacolato dal caro bollette.

«Ogni giorno noi dobbiamo rinfrescare l'ambiente in cui teniamo i fiori - ha raccontato Luca Spinelli, titolare di «Nuovo Fiore» - La temperatura in cui mettiamo le composizioni deve essere precisa, altri-

menti diventano brutti. Per di più, i nostri condizionatori e deumidificatori fanno doppia fatica per il semplice fatto che il negozio è esposto al sole. Non ci sarebbe problema se non fossimo passati da spendere tra i 200-250 euro al mese a 850 euro».

La bolletta di luglio di Spinelli ha infatti avuto un rincaro di almeno 600 euro dal 2021 al 2022, dei prezzi che sembrano surreali, ma che rispecchiano la verità dei fatti.

«L'elettricità è aumentata molto e noi dobbiamo fare i conti con questo, ma non è tutto: oltre all'aumento delle

bollette stanno aumentando drasticamente anche i costi dei trasporti. Sicuramente la benzina costa di più, quindi il trasporto dei fiori è aumentato. Ok, noi possiamo maggiorare leggermente il prezzo, ma poi chi viene a comprare i fiori? Di certo non possiamo bypassare il problema. Gli aumenti dei prezzi sono folli, bisogna tutelare i negozianti, altrimenti l'economia crolla».

Spinelli invita quindi chi di dovere a dare degli aiuti immediati ai commercianti che si stanno piegando a un sistema straziante.



**MERATE** (gb) Una città che più che sofferente, sembrerebbe spaventata dal caro dell'energia. L'aumento dei costi dell'elettricità e del gas non ha coinvolto tutti allo stesso modo, e forse questa cosa terrorizza i commercianti più di quanto non lo faccia poi l'effettivo aumento delle bollette.

«Noi non abbiamo avuto un netto aumento dei prezzi della corrente - ha raccontato la titolare de «L'Ofelee», pasticceria di Merate - Vuoi che questo periodo non è quello in cui lavoriamo di più, vuoi per le nostre vacanze e per le ferie dei nostri clienti, ma per ora sembra tutto stabile. Però ho paura: sentendo il telegiornale, leggendo i quotidiani e chiacchierando un po' con i miei colleghi sono sicura che il peggio sia dietro l'angolo».

Una situazione strana e una sensazione di tensione si respirano nei negozi, con i commercianti o r m a i s e m p r e meno fiduciosi circa il futuro. Tutti sanno che le bollette sono aumentate e la domanda più gettonata è «Quando arriverà il mio turno?».

Carlo Porro, titolare di Punto Foto

«Non posso dire che non ci sia differenza tra 2021 e 2022 - ha dichiarato Carlo Porro, fotografo di Punto Foto di

Per il momento, complici anche le ferie, non tutti i negozianti hanno avvertito i rincari ma c'è la sensazione che presto toccherà anche a loro

## «Il timore è che il peggio sia dietro l'angolo»

L'altra paura è che i cittadini-clienti di fronte ai rincari siano costretti ad essere parsimoniosi e ciò influirà sugli incassi

Merate - ma non è così impattante, almeno per ora. Il discorso è che adesso arriva l'inverno, facendo un servizio fotografico a un adulto ci si adatta anche, ma quando ci sono bambini, la stanza deve essere rigorosamente calda e, secondo me, lì ci sarà l'aumento dei prezzi».

La speranza, ma soprattutto l'appello è quello di cercare una soluzione ora, che comunque la situazione è ancora sotto controllo, prima che si faccia tragica: lo studio di un piano di prevenzione dei commercianti è essenziale.

«Sinceramente la cosa che preoccupa - ha continuato Porro - è che le bollette aumentano anche a casa e, così facendo, si sceglie giustamente di risparmiare, uscire meno, comprare meno, in-

vestire meno, il problema è che ci perdiamo noi che offriamo servizi alla popolazione».

Un discorso molto comune e condiviso nel Meratese: «Io ho avuto un ribasso - ha osservato Gaetano Colombo del Carillon Pub di Merate - Sarà che lavoro meno, sarà il periodo un po' strano. Di problemi non me ne faccio: se i prezzi dovessero aumentare anche a me in questa maniera non mi resta altra soluzione che chiudere».

«Io uso le macchine per gonfiare i palloncini, la luce ogni giorno e, per ora non ci sono problemi, aspetterò la prossima bolletta nella speranza che sia ancora così, ma la vedo un po' grigia» ha invece affermato la proprietaria di «Dillo con un palloncino» a Merate.

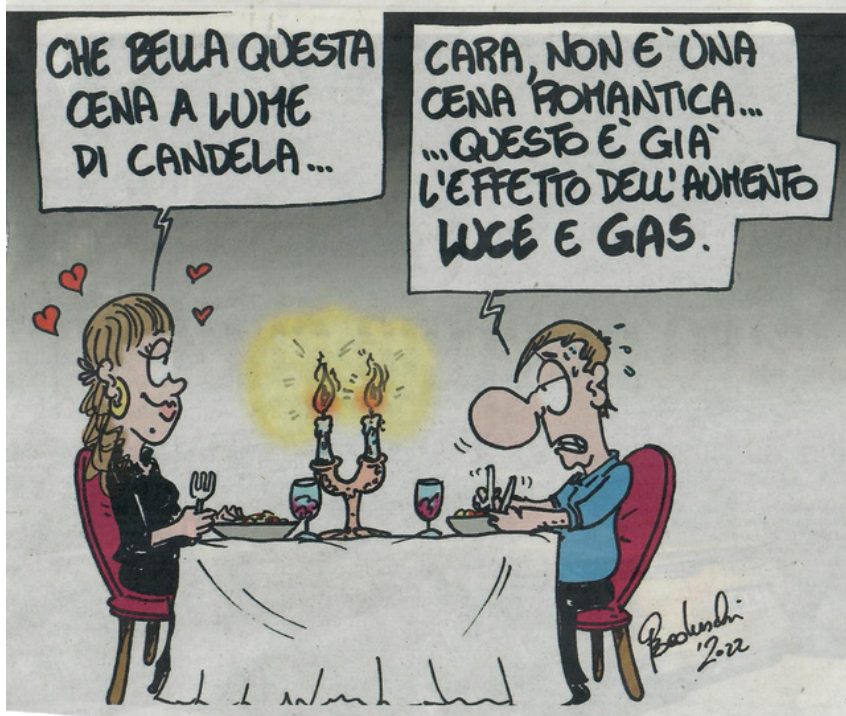


Dillo con un palloncino



Lo staff di L'Ofelee

MERATE | 3



Così il nostro vignettista Giovanni Bedeschi ha voluto sottolineare con simpatia ironia il difficile momento che imprenditori, commercianti ma anche tante famiglie stanno vivendo a causa del caro-energia che sta colpendo un po' tutti